

■ **Indirizzo**  
viale Roma, 4  
■ **Telefono** 0464/755144  
■ **Fax** 0461/885215

■ **Abbonamenti** 0471/904252  
■ **Pubblicità** 0461/383711  
■ **Taxi Alto Garda** 0464/557044

■ e-mail: riva@giornaletrentino.it

## Ascensore sul Bastione, parte l'appalto

Primo passo verso la realizzazione dell'opera: la Lido affida i lavori (380 mila euro) per le difese contro la caduta massi

di **Gianluca Marcolini**

► RIVA

Di passi per salire in cima al Bastione ne serviranno molti altri, nel frattempo il primo è stato compiuto. La Lido Immobiliare spa, la società che discende in linea diretta dalla Lido srl, ha dato ufficialmente notizia dell'avvenuta pubblicazione del bando di gara per l'affido dei lavori riguardanti la realizzazione di tre barriere paramassi tra i boschi della Rocchetta. Iniziativa propedeutica alla realizzazione dell'ascensore che collegherà Riva al suo Bastione.

È il primo atto ufficiale di un percorso che finalmente si va ad imboccare dopo una fase preparatoria durata anni, soprattutto quella della concertazione: nel momento in cui è stata presa la decisione l'iter è proseguito speditamente fino all'avviso apparso l'altro giorno sui quotidiani. «La gara d'appalto riguarda la realizzazione di un sistema che dovrà proteggere la funivia dal pericolo della caduta massi. Lo prevede la legge, è un passaggio obbligato dalla normativa che dobbiamo effettuare preventivamente al posizionamento dell'ascensore. Si tratta di un manufatto di piccole dimensioni, un vallo tomo che verrà mitigato dal punto di vista paesaggistico. Siamo soddisfatti perché con questo bando di gara diamo il via ad un'operazione che per noi è una priorità assoluta», commenta il presidente della Lido Immobiliare Andrea Dalponte.

Nell'avviso di gara si fa riferimento ai «lavori di esecuzione delle opere di difesa dalla caduta massi finalizzati alla realizzazione di un nuovo ascensore panoramico di collegamento tra il centro storico di Riva e il Bastione». Il prezzo a base d'asta è di 378.375,50 euro. Le offerte dovranno pervenire alla Lido di Riva Immobiliare spa entro le 12 del 12 giugno. Si aggiudicherà l'appalto l'offerta economicamente più vantaggiosa. L'apertura delle buste è fissata contestualmente al termine per la presentazione delle offerte, appena chiusi i termini.

«Abbiamo intenzione di partire con l'opera il prossimo luglio



L'ascensore sulla Rocchetta collegherà il centro storico di Riva al Bastione

– spiega il presidente Andrea Dalponte – per portarla a termine nel giro di poche settimane, in autunno». Ma la gara d'appalto che conta veramente è un'altra, quella che assegnerà i lavori dell'ascensore. «Contiamo di arrivare a pubblicare il bando fra un paio di mesi e di dare avvio al cantiere già questo autunno in maniera da avere l'ascensore in

funzione per la stagione turistica dell'anno prossimo».

Il progetto dello studio Fontana&Lotti prevede la realizzazione di un ascensore panoramico di tipo «inclinato e totalmente automatico, ad uso pubblico». Il tracciato avrà una lunghezza di circa 200 metri percorsi su di un dislivello di 130 metri. Nella loro relazione i progettisti rivani ipo-

tizzano un totale annuo fra i 150.000 e i 200.000 passaggi con una media giornaliera di circa 400-500 passaggi, ad un costo di due euro a biglietto. Ogni corsa trasporterà fino a 25 persone. L'ascensore si muoverà ad una velocità di 2 metri al secondo. Il costo complessivo dell'operazione si aggira intorno ai due milioni di euro.

L'accesso alla stazione di partenza (a valle) avverrà tramite la scalinata che salirà da via Monte Oro mentre la stazione di arrivo sarà creata al piano inferiore dello chalet del Bastione. Le pareti della cabina panoramica (non ci sarà personale a bordo) saranno in cristallo per offrire una vista a 360° del panorama.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il rendering del progetto Fontana-Lotti-Lorenzi

### IL PROGETTO

#### Barriere di 6 metri e un vallo tomo

RIVA. La prima gara d'appalto riguarda la realizzazione, sulla Rocchetta, dei dispositivi di difesa dal rischio di caduta massi. La relazione geologica firmata dal geologo Germano Lorenzi prevede l'inserimento di tre barriere di protezione e due interventi di rinforzo corticale. Il tutto per permettere, poi, la realizzazione dell'ascensore panoramico. Due barriere sorgeranno sul pendio a monte del Bastione, una alla quota di 260 metri e l'altra a 230 metri. La terza sorgerà più in basso, a 130 metri di quota, sul lato sinistro della valletta del tracciato della vecchia funivia, verso sud. Le barriere saranno alte 6 metri. A ulteriore protezione della stazione di valle verrà costruito un piccolo vallo tomo, a sud del percorso dell'ascensore e in contemporanea ai lavori di esecuzione dell'ascensore inclinato, alto quattro metri, in terre armate. Il prezzo a base d'asta è di 380 mila euro.